



COMUNE DI MASSIOLA

PROVINCIA DEL VERBANO - CUSIO - OSSOLA

VIA MARTIRI DELLA LIBERTA 37

ORDINANZA nr. 6/2025

Massiola, 12/06/2025

Oggetto:	ORDINANZA DI SOSPENSIONE TEMPORANEA SULLA STRADA COMUNALE DA ALPE PERO ALL'ALPE GARIBALDI, PER IL TRATTO SOVRASTANTE LE ALPI PERO (integrazione dell'Ordinanza del Sindaco nr. 03/2025 del 10/04/2025).
-----------------	---

IL SINDACO

Premesso che:

- a seguito segnalazione di alcuni proprietari di baite in Località Alpe Pero in Comune di Massiola si veniva messi a conoscenza della presenza di alcuni massi pericolanti incombenti sull'area;
- Con deliberazione della Giunta Comunale nr. 37 del 31/12/2024 si conferiva indirizzo al Responsabile del Servizio Tecnico Settore Opere Pubbliche per verificare stato dei luoghi per la tutela della incolumità pubblica con ispezione geologica e tecnica;
- Con determinazione dell'area tecnica opere pubbliche n. 3 del 03/03/2025 si affidava l'incarico per ispezione geologico-tecnica, indagine geotecnica e redazione relazione geologica e geotecnica finalizzata alla determinazione dell'assetto dei blocchi rocciosi incombenti in loc. Alpe Pero;

Vista la RELAZIONE GEOLOGICA E GEOTECNICA – FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA ricevuta al prot. N. 837 del 28.03.2025, a firma della Dott. Geol. P. Cerri, che riscontra la presenza di *"massi in disequilibrio con rischio di potenziale caduta a valle"*, che interesserebbe i fabbricati presenti in loc. Alpe Pero;

Vista l'Ordinanza del Sindaco nr. 3/2025 del 10/04/2025 ad oggetto lo "SGOMBERO DI FABBRICATI SITI IN LOC. ALPE PERO PER MOTIVI DI PUBBLICA INCOLUMITA'";

Considerato quanto emerso dal sopralluogo effettuato in data 11.06.2025;

VALUTATO che per quanto sopra riportato sussistono condizioni pregiudizievoli per l'incolumità pubblica;

CONSIDERATO che occorre monitorare lo stato di pericolo e nello stesso tempo individuare le soluzioni tecniche necessarie a mettere in sicurezza la loc. Alpe Pero;

RITENUTO necessario, per quanto emerso, evitare l'esposizione al rischio ed adottare i necessari provvedimenti consequenziali, tutelando l'incolumità pubblica;

CONSIDERATO, pertanto:

- a) Che sussistono i presupposti per l'adozione di un'ordinanza contingibile ed urgente al fine di prevenire pericoli per l'incolumità pubblica;
- b) Che, in particolare, risulta necessaria l'adozione di provvedimenti volti ad assicurare immediata e tempestiva tutela di interessi pubblici, in considerazione che, stante la situazione di emergenza, non potrebbero essere adeguatamente garantiti ricorrendo alla via ordinaria
- c) Che i suddetti provvedimenti sono destinati ad avere efficacia sino al momento in cui cesseranno le condizioni e le ragioni di urgenza che ne hanno reso necessaria l'adozione;

DATO ATTO che il presente provvedimento è di competenza del Sindaco ai sensi del combinato disposto dagli art. 50 e 54 del TUEL e che le ragioni di necessità e di urgenza segnalate consentono di escludere gli adempimenti procedurali di cui alla legge n. 241/1990;

Tanto premesso,

ORDINA

PER i motivi espressi in premessa e che si intendono espressamente richiamati, IL DIVIETO DI CIRCOLAZIONE E DI SOSTA A TUTTI I VEICOLI E AI PEDONI, SULLA STRADA COMUNALE DA ALPE PERO ALL'ALPE GARIBALDI, per il tratto sovrastante le Alpi Pero e più precisamente dal terreno individuato nel NCT al foglio 35 mappale 134 fino al terreno foglio 35 mappale 9.

DISPONE

- che il suddetto divieto opererà sino a che non siano stati eseguiti i lavori di messa in sicurezza dell'Alpe Pero, secondo quanto indicato all'interno della relazione geologica-geotecnica di cui in premessa;
- che la presente ordinanza sia inviata al Prefetto ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs n. 267/2000;
- che la presente ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente;
- Di pubblicizzare la presente ordinanza mediante affissione nelle forme di legge;

OBBLIGA

tutti i soggetti interessati a vario titolo a rispettare la presente Ordinanza.

AVVERTE

che il mancato rispetto della presente ordinanza comporterà la denuncia all'Autorità giudiziaria;

che contro il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. dalla notificazione ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale oppure in via alternati va, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla data della notifica.

Il Sindaco
Albertini Renzo
Firmato digitalmente